

# Certificazioni dell'efficacia di UMONIUM<sup>38</sup> su Adenovirus

Germe testato	Soluzione	Tempo	Riduzione	Cond.	Metodo	Standard
Adenovirus	0,5%	20min	4 Log	+		EN14476
Adenovirus	2,5%	10min	4 Log	+		EN14476

Prof.Massimo Clementi, M.D. – Università Vita Salute San Raffaele – Milano – Italia-Luglio 2006

Cond.: + Condizioni di interferenza con 3g/l di albumina bovina. Cond.: - senza interferenza. Cond: e.d. acqua distillata

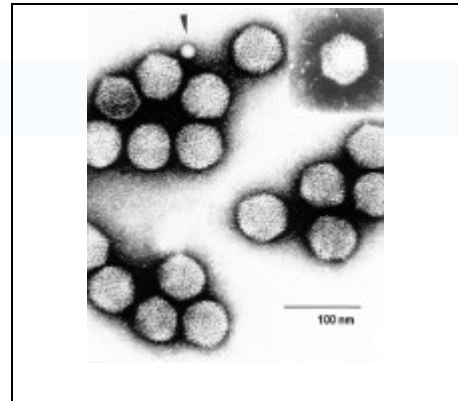
*Richiedi certificato*

## Adenovirus

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Le informazioni qui riportate hanno solo un fine illustrativo: non sono riferibili né a prescrizioni né a consigli medici -

[Leggi il disclaimer](#)



Gli **Adenoviruses** sono [virus](#) appartenenti alla the [famiglia Adenoviridae](#). Infettano sia gli [uomini](#) che gli [animali](#). Gli Adenovirus sono stati isolati per la prima volta in [adenoidi](#) (tonsille) umane, da cui ne è derivato il nome.

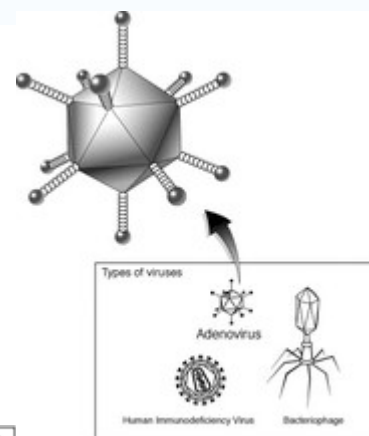
Gli Adenovirus sono classificati gruppo I secondo il [Baltimore classification scheme](#). Hanno dimensioni medie (60-90 nm), [senza mantello icosaedrale](#) sono virus contenenti un [DNA](#) a doppia elica. Gli Adenovirus sono i virus senza mantello di dimensioni maggiori, poiché essi costituiscono la dimensione massima in grado di essere trasportata mediante l'endosoma (cioè la fusione dei mantelli non è necessaria). Il virione ha anche una "spike" o [fibra](#) unica associata con base penton della [capside](#) (vedi figura qui sotto) che favorisce l'adesione alla superficie della [cellula ospite](#), tramite i recettori coxsackie-adenovirus. Esistono 51 serotipi umani di adenovirus immunologicamente distinti (6 specie: *Adenovirus Umani da A* fino ad *F*) che possono provocare infezioni che si estendono dalle [disfunzioni respiratorie](#) (soprattutto le specie HAdV e C), alla [congiuntivite](#) (HAdV-B e D), alla [gastroenterite](#) (HAdV-F serotypes 40 and 41). Gli Adenovirus sono anormalmente stabili agli agenti [chimici](#) o fisici e a condizioni di [pH](#) sfavorevoli, fatto che consente una sopravvivenza prolungata al di fuori del corpo e dell'acqua. Gli Adenovirus vengono diffusi principalmente tramite goccioline della respirazione, tuttavia possono anche essere diffusi per via [fecale](#).



## Contents

[\[hide\]](#)

- [1 Genoma](#)



- [2 Replica](#)
- [3 Adenoviruse negli uomini](#)
- [4 Adenoviruse negli animali](#)
- [5 V anche](#)
- [6 Riferimenti](#)
- [7 Fonti](#)
- [8 Links esterni](#)

## Genoma

Il genoma dell'adenovirus è lineare non segmentato a doppia elica (ds) [DNA](#) di circa 30-38Kbp. Ciò, in teoria, permette al virus di trasportare da 30a 40 [geni](#). Anche se è significativamente più grande degli altri virus nel suo gruppo Baltimore esso è ancora un virus molto semplice ed è pesantemente dipendente dalla cellula ospite per la sopravvivenza e la replica. Una caratteristica interessante di questo genoma virale è che possiede 55 [KD](#) proteine terminali associate con ciascuna delle 5 estremità del dsDNA lineare, queste vengono impiegate come primers nelle replica virale ed assicurano che le estremità del genoma lineare del virus siano adeguatamente replicate.

Adenovirus, confrontati con altri tipi di virus.

Questa famiglia contiene I generi seguenti.

- Genere [Aviadenovirus](#); tipo specie: [Fowl adenovirus A](#)
- Genere [Atadenovirus](#); tipo specie: [Ovine adenovirus D](#)
- Genere [Mastadenovirus](#); tipo specie: [Human adenovirus C](#); altri comprendono [AD-36](#)
- Genere [Siadenovirus](#); tipo specie: [Frog adenovirus](#)

## Replica

Gli Adenovirus possiedono un dsDNA [genoma](#) lineare e sono in grado di [replicare](#) nel [nucleo](#) delle cellule [mammalian](#) ricorrendo al sistema di replica dell'ospite.

Il [ciclo di vita](#) dell'Adenovirus viene separato dal processo di [replica DNAn](#), in due fasi, una fase iniziale e una finale. In ambedue le fasi viene generata una [trascrizione primaria](#) che viene [divisa alternativamente](#) per generare [mRNA monocistronico](#) compatibile con i ribosomi dell'ospite, permettendo ai prodotti di essere [translati](#).

I primi geni sono responsabili di esprimere soprattutto [proteine](#) regolatorie non strutturali. L'obiettivo di queste proteine è triplice: di alterare le espressioni delle proteine dell'ospite che sono necessarie per la [sintesi](#) del DNA; di attivare altri geni di virus (quali i virus-codificati [DNA polymerase](#)); e di evitare la morte prematura delle cellule infettate da parte delle difese immunitarie dell'ospite (blocco dell'[apoptosis](#), dell'attività [interferon](#) e blocco della traslocazione ed espressione del [MHC class I](#)).

Si è constatato che alcuni adenovirus in condizioni specifiche possono trasformare le cellule con l'impiego dei loro primi prodotti genici. E1a (lega la proteina [retinoblastoma](#) che sopprime il tumore) rendono immortali le cellule primarie in vitro consentendo a E1b (lega [p53](#) che sopprime il

tumore) per assistere e trasformare stabilmente le cellule. Ciò non di meno, essi sono dipendenti l'uno dall'altro per trasformare con successo la cellula ospite e formare il [tumore](#).

La replica del DNA separa le fasi iniziali e finali. Una volta che i geni iniziali hanno liberato geni adeguati di virus, il meccanismo di replica e i substrati di replica, può manifestarsi la replica del genoma dell'adenovirus. Una proteina terminale con legame covalente alle 5' estremità del genoma dell'adenovirus agisce come [primer](#) per la replica. Il polimerase del DNA virale impiega allora un meccanismo di spostamento dell'elica, in opposizione al convenzionale [Okazaki fragments](#) impiegato nella replica dei DNA dei mammiferi, per il genoma.

La fase finale del ciclo di vita dell'adenovirus si focalizza sulla produzione di quantità di proteine strutturali sufficienti per assemblare tutto il materiale genetico prodotto dalla replica del DNA. Una volta che i componenti virali sono stati replicati con successo il virus viene assemblato nel suo involucro di proteine e rilasciato dalla cellula come risultato della [lisi](#) indotta viralmente.

## **Adenovirus negli uomini**

- Vedi [Adenovirus infezioni](#)

## **Adenovirus negli animali**

Sono ben noti due tipi di adenovirus [canini](#), tipo 1 e 2. Il Tipo 1 provoca epatite canina infettiva, una disfunzione potenzialmente fatale che porta a [vasculite](#) ed [epatite](#). L'infezione Tipo 1 può provocare anche infezioni respiratorie ed agli occhi. L'*adenovirus canino 2* (CA<sub>AdV</sub>-2) è una delle cause potenziali della [tosse di Kennel](#). I [vaccini](#) principali per i [cani](#) comprendono CA<sub>AdV</sub>-2 vivo attenuato, che genera l'immunità a CA<sub>AdV</sub>-1 e CA<sub>AdV</sub>-2. Il CA<sub>AdV</sub>-1 è stato inizialmente impiegato in un vaccino per cani, ma l'[edema corneale](#) ne è stata una complicanza diffusa.<sup>[1]</sup>

Gli Adenovirus sono anche noti come causa di infezioni respiratorie nei [cavalli](#), [bestiame](#), [maiali](#), [pecore](#), [capre](#). L'*Adenovirus Equino 1* può anche provocare disfunzioni fatali in Puledri Arabi [immunocompromised](#), che provocano [polmonite](#) e la distruzione dei tessuti delle [ghiandole salivari pancreatiche](#).<sup>[1]</sup>

## **Vedi anche**

- [AD-36](#)
- [Infectious canine hepatitis](#)

## **Riferimenti**

1. <sup>a b</sup> Fenner, Frank J.; Gibbs, E. Paul J.; Murphy, Frederick A.; Rott, Rudolph; Studdert, Michael J.; White, David O. (1993). *Veterinary Virology (2nd ed.)*. Academic Press, Inc. [ISBN 0-12-253056-X](#).

## **Fonti**

[Centers for Disease Control and Prevention--National Center for Infectious Diseases--Division of Viral and Rickettsial Diseases](#), Respiratory and Enteric Viruses Branch

## ***Links esterni***

- [Adenoviruses at the University of Leicester](#)
- [Adenoviruses General Concepts](#)
- [DNA virus replication strategies](#)

Estratto da "<http://en.wikipedia.org/wiki/Adenoviridae>"